



COVID Figliuolo: "Stiamo ritornando alla normalità. Immunizzazioni sopra la media europea"

Vaccinato oltre l'86% degli over 12

Ieri 4598 casi e 50 decessi, ma i dati Gimbe rassicurano: scongiurato "l'effetto scuole"

ROMA - Sebbene ieri si sia registrato un aumento di casi e vittime, il percorso dell'Italia verso una nuova normalità continua ad avanzare, come sostiene in generale Figliuolo. Sono 4.598 i casi di Covid registrati in Italia nelle ultime 24 ore. Si registrano inoltre 50 decessi per un totale di 131.954. Effettuati 468.104 tamponi: il tasso di positività è dell'1% (+0,3%). Aumentano di 11 unità i ricoveri in area medica di pazienti positivi (2.615), invariate le terapie intensive (341). "Stiamo riscoprendo la normalità grazie all'effetto di una campagna vaccinale senza precedenti, che ha portato in pochi mesi a proteggere oltre 46,5 milioni di italiani che rappresentano oltre l'86% della popolazione vaccinabile over 12. Questi dati fanno sì che l'Italia oggi si posizioni ben sopra la media europea, davanti a paesi come Germania, Francia e Regno Unito. La campagna sta continuando, il nostro obiettivo è sfondare la soglia dell'86% e andare verso il 90%". Queste le parole di Figliuolo, commissario straordinario per l'emergenza Covid in un videomessaggio al "Salone della Giustizia". A suo avviso, "stiamo tornando alla normalità, una normalità conquistata con fatica. Ancora oggi ci sono delle limitazioni e bisogna continuare con delle precauzioni, con dei comportamenti virtuosi". Secondo Renata Gili, responsabile Gimbe della Ricerca sui Servizi Sanitari, "non si è verificato il temuto 'effetto scuole', sia grazie alla vaccinazione di studenti e personale scolastico, sia per la progressiva copertura vaccinale della popolazione generale". I dati del report settimanale dell'Iss, nel periodo 4-17 ottobre 2021, parlano di 8.857 casi, di cui 99 ospedalizzati, 3 ricoveri in terapia intensiva e nessun decesso nella fascia degli under 19, con una progressiva riduzione dell'incidenza dei casi e delle ospedalizzazioni. I ragazzi della fascia 12-19 anni che

non hanno ricevuto nemmeno una dose di vaccino sono 1.243.466 (27,3%), con percentuali di non vaccinati che vanno dal 19,6% della

Sardegna al 43,8% della Provincia di Bolzano. "Nella scuola siamo al 94,4% per la prima dose e al 91,5 per la seconda dose. Come avete visto, ho richiesto che dopo gli ottantenni, cioè quelli più fragili, ci siano gli insegnanti come priorità assoluta. Melo ha garantito il generale Figliuolo", ha detto il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi a margine di una cerimonia per inaugurare l'anno scolastico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 28 ottobre 2021



Terza dose Dopo gli ottantenni toccherà agli insegnanti

LA VACCINAZIONE IN ITALIA

